[CHIAVAROLI](http://www.senato.it/loc/link.asp?leg=17&tipodoc=sanasen&id=29199" \o "Il link apre una nuova finestra), *relatrice*. Signor Presidente, per le considerazioni generali mi associo a quanto detto dalla collega Zanoni. Mi occuperò degli articoli dall'11 fino alla fine del testo.

Gli articoli 11, 12 e 13 si occupano di eventi calamitosi. In particolare l'articolo 11 tratta della ricostruzione a seguito del sisma che ha colpito l'Abruzzo il 6 aprile 2009. L'articolo 12 si occupa dei territori dell'Emilia colpiti dall'alluvione del 17 gennaio 2014 e quelli del sisma del 2012 ed istituisce per essi una zona franca urbana. L'articolo 13 reca disposizioni in relazione agli eventi sismici che si sono verificati nel maggio 2012 nei territori di Lombardia ed Emilia-Romagna.

La Commissione ha lungamente discusso di questi tre articoli ed in particolare dell'esigenza, non più prorogabile, di avere una normativa chiara ed omogenea da applicare, nei casi di eventi calamitosi, per non lasciare i territori più deboli meno tutelati rispetto a quelli che riescono ad avere un'interlocuzione più forte con il Governo.

Sono state apportate, pertanto, alcune modifiche che rendono i tre articoli più efficaci. In particolare, per quanto attiene all'articolo 11, la Commissione, con il contributo di tutti i Gruppi, ha lavorato per aumentare l'efficacia dell'articolo in termini di trasparenza e prevenzione di condotte malavitose, modificandone il primo comma. Pertanto, tutti i contratti tra privati saranno nulli se non stipulati per iscritto e contenenti alcuni documenti tra i quali l'attestazione SOA e la certificazione antimafia. A tal riguardo, inoltre, è stato rafforzato il ruolo di controllo delle Prefetture. Altre modifiche sono state introdotte allo scopo di contemperare le esigenze di trasparenza con la necessità che la ricostruzione proceda spedita.

L'articolo 12 è stato riscritto in Commissione per specificarne meglio l'ambito di applicazione, ferme restando le risorse stanziate per l'istituzione delle zone franche urbane, pari a 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016.

All'articolo 13, per quanto riguarda il sisma del 20 e 29 maggio 2012, lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2016. Sono stati stanziati infine 5 milioni di euro per la Sardegna, per istituire la zona franca urbana di Olbia, a seguito degli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013.

Per quanto riguarda i restanti articoli, l'articolo 14 sposta al 30 settembre 2015 il termine, previsto al 30 giugno scorso dall'articolo unico, comma 632, della legge di stabilità per il 2015, per l'eventuale aumento dell'aliquota dell'accisa sui carburanti in misura tale da determinare maggiori entrate nette non inferiori a 1.716 milioni di euro a decorrere dall'anno in corso.

L'articolo 15 concerne il funzionamento dei servizi per l'impiego e delle connesse funzioni amministrative inerenti alle politiche attive per il lavoro. Si prevede la conclusione di un accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, relativo ad un piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego ai fini dell'erogazione delle politiche attive mediante l'impiego coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché delle risorse di programmi operativi cofinanziati dai fondi europei.

A questo articolo sono state apportate due importanti modifiche: la prima recependo un emendamento del Governo che aumenta le risorse statali da 70 a 90 milioni di euro; la seconda dalla Commissione che, per rendere utilizzabili tali risorse da parte delle Province e delle Città metropolitane per il finanziamento dei centri per l'impiego e per le politiche attive del lavoro, le autorizza a stipulare contratti a tempo determinato con scadenza non successiva al 31 dicembre 2016.

L'articolo 16 prevede la possibilità, per le amministrazioni aggiudicatrici delle procedure di gara per l'affidamento in concessione dei servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico (di cui all'articolo 117 del codice dei beni culturali e del paesaggio), di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di Consip SpA anche quale centrale di committenza per lo svolgimento delle predette procedure.

L'articolo 17, infine, autorizza il Ministero dell'economia e delle finanze ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio e a disporre il ricorso ad anticipazioni di tesoreria ai fini dell'immediata attuazione di quanto previsto dal decreto-legge.

Infine, è stato approvato un importante emendamento per assunzioni straordinarie nelle Forze di polizia e nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco. In particolare, 1.050 unità per la Polizia di Stato, altrettante per l'Arma dei carabinieri, 400 unità per il Corpo della Guardia di finanza e 250 unità per il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco. Questo è il contenuto dei restanti articoli.

Mi consenta, signor Presidente, di ringraziare tutti i colleghi della Commissione bilancio e, in particolare per tutti, il presidente Sangalli, che si è trovato a dirigere la Commissione in questo momento così difficile. *(Applausi dal Gruppo PD).* Questo è un decreto-legge importante; mi consenta di ringraziare anche tutti i funzionari della Commissione, che hanno lavorato con noi fino a tarda sera per interi giorni e ci hanno consentito di completare il lavoro e di arrivare in Aula con il mandato ai relatori. *(Applausi dal Gruppo PD).*